



COMUNE DI BOCENAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 003
Consiglio Comunale

OGGETTO: Riapprovazione del Documento unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ed approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e dei relativi allegati

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **SETTE** del mese di **APRILE** alle ore 18,35 nella sala Consiglio, a seguito di regolare avviso, si è convocato in prima convocazione, adunanza ordinaria il Consiglio Comunale

Presenti i Signori:

FERRAZZA WALTER
BONAFINI FULVIO
BORONI GIULIANA
BORONI RICCARDO
FANTATO MAURIZIO
FEDRIZZI EPIFANIO RENATO
FOSTINI SILVANO
MORGANTI MARA
RICCADONNA ALFONSO
RICCADONNA LUCA
RICCADONNA SILVANA
TISI BRUNO

Assenti	
Giust.	Ingiust.
	X
X	

Assiste il Segretario Comunale **dott. de Stanchina Alberto**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ferrazza Walter**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

11 aprile 2023

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. de Stanchina Alberto

Oggetto: Riapprovazione del Documento unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ed approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e dei relativi allegati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale:

- all'art. 49 dispone che *"gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge"*;
- all'art. 49, nonché agli articoli 50, 51 e 52 indica quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18.8.2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto quindi che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che a decorrere dal 2017 assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale dispone che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e approvano il bilancio previsione finanziario entro il 31 dicembre". Lo stesso articolo dispone altresì che il termine del 31 dicembre può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Visto l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 30.11.2017, ed in particolare gli articoli 9 e 10 relativi al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Preso atto che con Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29.12.2022, è stato disposto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione del bilancio previsionale 2023-2025 dei Comuni;

Vista la deliberazione consiliare n. 011 del 08.06.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Dato atto che con deliberazioni giuntali n. 011 e 012 dd. 28.02.2023 sono state approvate le nuove tariffe rispettivamente per il servizio di acquedotto e fognatura per l'anno 2023;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 001 di data odierna relativa all'approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 002 di data odierna relativa all'approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS anno 2023;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 012 dd. 19.06.2020 con cui è stata adottata la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 003 dd. 12.03.2019 con cui l'ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come consentito dal comma 3 dell'art. 233-bis

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Preso atto che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2019 stabilisce che:

- A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820);
- I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821);
- A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 22 dd. 17.10.2022, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 in base alle informazioni a disposizione a tale data;

Ritenuto necessario procedere alla riapprovazione del DUP 2023 – 2025 aggiornandolo al quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2023 – 2025;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 015dd. 15.03.2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa al bilancio, e riapprovato il documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025;

Constatato che copia di tutta la documentazione suddetta nonché di tutti gli allegati obbligatori al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è stata posta a disposizione dei Consiglieri comunali mediante avviso prot. A916-0000915 di data 17.03.2023 nel rispetto dei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale.

Accertato che nei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale non è pervenuto alcun emendamento.

Visto il parere del Revisore dei Conti dott. William Bonomi di data 21.03.2023, pervenuto al protocollo comunale in data 22.03.2023 prot. 0001001

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30.11.2017;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, predisposto dal Servizio finanziario in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione Comunale, comprendente tra l'altro il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 (Allegato n. 1);

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, elaborato dal Servizio Finanziario sulla base delle direttive espresse dall'Amministrazione comunale ed in coerenza con le disposizioni vigenti ed applicabili in materia di contabilità dei Comuni, unitamente agli allegati di legge e in particolare quelli elencati al comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., secondo il modello Allegato 9 di cui allo stesso decreto, nonché al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18-bis del medesimo (Allegato n. 2);

Visto la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 3);

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio

Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 10 (dieci), voti contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 0 (nessuno), su n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco

D E L I B E R A

1. Di riapprovare, il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Allegato n. 1);
2. Di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 2), dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
3. Di approvare, la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (Allegato n. 3);
4. Di dare atto che, successivamente all'avvenuta approvazione del Bilancio, la Giunta Comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o all'emanazione di atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità comunale, nonché all'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi.
5. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 maggio 2018 n.2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10 (dieci), voti contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 0 (nessuno), su n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco

d e l i b e r a

6. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Ing. Walter Ferrazza

Il Segretario Comunale
dott. de Stanchina Alberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 3

Bocenago, lì 11 aprile 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. de Stanchina Alberto